

## **BANDO "PREMIO PER L'INNOVAZIONE D'IMPRESA", anno 2013**

### **ART 1 - FINALITA'**

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, per contribuire al sostegno del sistema imprenditoriale anche con il riconoscimento e la divulgazione dei migliori esempi di fare impresa che già operano sul territorio parmense, la Camera di commercio di Parma istituisce il "Premio per l'innovazione d'impresa".

La finalità del Premio è quella di stimolare la propensione delle imprese verso interventi aziendali tecnologicamente innovativi che diano la possibilità all'azienda di sostenere nel tempo vantaggi competitivi.

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (GUCE serie L 379 del 28.12.2006)

### **ART. 2 BENEFICIARI**

Possono partecipare all'assegnazione dei Premi di cui al presente bando imprese dei settori della produzione primaria di prodotti agricoli (di cui all'allegato I del trattato CE) e della pesca, dell'industria, dell'artigianato, del commercio/turismo/servizi, che siano:

- iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Parma con sede operativa nella provincia di Parma,
- costituite in forma individuale, societaria, cooperativa e consortile;
  - non occupino più di 100 addetti nella sede o unità operativa sita nella provincia di Parma, con la sola eccezione delle imprese cooperative, per le quali il limite dimensionale è fissato in 250 addetti
  - abbiano realizzato negli ultimi due anni (2011 e 2012) interventi aziendali caratterizzati da un forte contenuto innovativo
  - siano attive

Sono escluse dalla possibilità di partecipare al Bando le imprese:

- controllate dalla pubblica amministrazione,
- in liquidazione,
- con protesti a carico e soggette a procedure concorsuali.

Inoltre ai fini dell'erogazione del Premio l'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

### **ART 3 - IL PREMIO**

La Camera di commercio mette a disposizione per l'anno 2013 un fondo di € 50.000,00, per la concessione di **10 premi** per l'innovazione, da assegnare a imprese che nell'ultimo biennio abbiano effettuato interventi con forte contenuto innovativo, che siano stati determinanti per l'impresa nell'acquisire una posizione di rilievo sul mercato o nel mantenere la propria posizione.

I premi, del valore di 5.000,00 euro ciascuno, hanno un alto valore simbolico e saranno assegnati rispettivamente a: 2 imprese del settore agricolo, 2 del settore manifatturiero, 2 del settore artigiano, 2 del settore servizi/commercio/turismo (costituite in forma individuale o societaria o consortile) e 2 cooperative, che si saranno situate rispettivamente ai primi 2 posti di 5 graduatorie di "settore", stilate dalla Commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 7.

Il premio è cumulabile con altre agevolazioni eventualmente già ottenute per la stessa innovazione per la quale viene inoltrata la domanda di partecipazione al Bando. Ciascuna impresa può candidarsi al Bando una sola volta e può ricevere solamente un premio.

La Commissione tecnica di valutazione potrà inoltre conferire una menzione speciale ad imprese non vincitrici del premio, che riceveranno una pergamena con la motivazione della menzione.

#### **ART. 4 - INNOVAZIONE E INTERVENTI OGGETTO DEL PREMIO (PREMIABILI)**

L'innovazione è una forma di cambiamento che nelle aziende produce miglioramenti produttivi, ottimizzazione di costi, di fatturato e di performance. L'innovazione si può quindi definire come il produrre e sfruttare con successo le novità. L'innovazione deve sviluppare competitività, deve cioè aumentare la capacità dell'impresa di competere sui mercati e deve essere supportata dalle persone e da un consistente spirito imprenditoriale.

Ai fini del presente Bando si considerano premiabili gli interventi con forte contenuto innovativo, intendendo quelli che rientrano in una delle casistiche seguenti:

1. abbiano avuto come business prioritario lo sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto al settore e che abbiano determinato il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, e/o dei mercati ad essi associati;
2. abbiano introdotto nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto all'esistente, in termini di qualità del processo e performance dello stesso (ad esempio attuazione di nuovi metodi di produzione, di approvvigionamento e di distribuzione);
3. abbiano sviluppato nuovi modelli di business, metodologie di gestione e di controllo fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologie avanzate ossia, più in generale, abbiano introdotto mutamenti nella gestione e nell'organizzazione fortemente improntati alla qualità totale

#### **ART. 5 -MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione all'assegnazione dei premi dovranno essere redatte in carta semplice conformi ai moduli reperibili presso l'Ufficio Innovazione della Camera di Commercio o scaricabili dal sito [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it).

La domanda, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, comprende:

a) domanda di ammissione al bando con dichiarazioni sostitutive spese sostenute per l'intervento innovativo e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa agli aiuti "de minimis";

b) descrizione dell'intervento innovativo realizzato, riportante:

- la situazione aziendale di partenza;
- gli obiettivi del progetto e la situazione al termine del progetto;
- gli interventi effettuati e la relativa tempistica;
- le risorse umane e strumentali utilizzate per la realizzazione del progetto;
- le professionalità esterne eventualmente utilizzate per coadiuvare l'impresa nello sviluppo delle fasi progettuali.

c) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le imprese possono presentare la domanda di contributo:

- consegnandola direttamente a mano presso l'Ufficio Innovazione della Camera di Commercio;

- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa all'indirizzo: Camera di Commercio di Parma, Via Verdi,2 - 43121 PR.

Tutta la documentazione andrà inoltre inviata in formato elettronico all'indirizzo e-mail: [innovazione@pr.camcom.it](mailto:innovazione@pr.camcom.it).

Sul fronte della busta andrà riportata la dicitura: " Bando Premio Innovazione"- edizione 2012.

Le domande dovranno essere inoltrate **dal 1 febbraio 2013 al 1 marzo 2013**.

Ciascuna impresa può inviare una sola domanda.

La segreteria organizzativa accerta la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 2 e verifica la completezza formale della domanda di partecipazione al Bando.

Entro **15 giorni** dalla ricezione della domanda, l'impresa riceverà **comunicazione circa l'ammissibilità formale** della domanda.

In caso di domanda incompleta e/o priva di tutti gli allegati previsti, la segreteria si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della stessa. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda. La segreteria utilizzerà per tutte le comunicazioni con l'azienda l'indirizzo di posta elettronica indicato dal partecipante sul modulo di domanda presentato.

#### **ART. 6 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Il compito di segreteria organizzativa è affidato all'Ufficio Innovazione della Camera di commercio di Parma. La segreteria Organizzativa ha i seguenti compiti:

- diffondere e promuovere il bando per l'assegnazione dei premi;
- effettuare l'istruttoria formale per l'ammissione delle domande al bando e comunicare alle imprese l'ammissibilità formale della domanda;
- assolvere alla funzioni di segreteria della Commissione tecnica di valutazione;
- coordinare l'assegnazione e la consegna dei premi.

#### **ART. 7 – COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE**

Al termine del periodo di presentazione delle domande, queste sono sottoposte all'esame di una **Commissione tecnica di valutazione**, nominata dalla Giunta camerale e così composta:

- Presidente della Camera di commercio, o suo delegato con la funzione di Presidente della Commissione;
- Segretario Generale della Camera di commercio, o suo delegato;
- i rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, del commercio/turismo/servizi e della cooperazione;
- un consulente esterno, da coinvolgere solo nel caso in cui la Commissione lo ritenesse necessario, ai fini dell'analisi di progetti particolarmente complessi, e il cui giudizio verrà formalmente richiesto dalla Commissione in fase di valutazione progetti e che sarà poi ritenuto insindacabile per la formazione delle graduatorie.

#### **ART. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le domande ammesse saranno esaminate dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al precedente art. 7, entro il 31/05/2013. Il giudizio finale sulle domande ammesse, da ascriversi all'autonomia tecnica della Commissione tecnica di valutazione, sarà effettuato dalla Commissione sotto propria responsabilità, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) innovatività e originalità del progetto;
- 2) qualità progettuale tecnico-scientifica rispetto al grado di innovazione già presente nei processi dell'impresa richiedente;
- 3) modalità gestionali ed organizzative che l'impresa ha adottato per la realizzazione del progetto e la sua effettiva ricaduta nei processi aziendali.

A ciascun criterio sarà abbinato un giudizio quali-quantitativo espresso con un punteggio da 0 a 4, secondo questa scala:

0. non coerente
1. debole
2. discreto
3. buono
4. eccellente

Ogni candidatura sarà valutata dunque con un punteggio compreso tra 0 e 12.

Verrà inoltre assegnato 1 punto addizionale per interventi realizzati in collaborazione con l'Università e/o con organismi di ricerca pubblici o privati, operanti sul territorio provinciale.

Le imprese verranno suddivise in cinque graduatorie di settore e il premio sarà assegnato alle prime due di ogni graduatoria.

In caso di parità di punteggio in graduatoria, sarà data priorità alle imprese aventi data di iscrizione in Camera di commercio più recente.

A conclusione della fase istruttoria, la Commissione curerà la predisposizione delle graduatorie che saranno trasmesse alla Giunta Camerale per le definitive determinazioni.

#### **ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI PREMI**

La comunicazione dell'assegnazione dei premi avverrà entro il 30/06/2013.

La consegna dei premi avverrà in forma ufficiale presso la sede della Camera di commercio di Parma.

#### **ART. 10 – CONTROLLI E REVOCA DEL PREMIO**

Ai sensi del DPR 445/2000 che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio è tenuta ad effettuare controlli mirati ovvero a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate. Inoltre l'Ufficio si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente regolamento.

La Camera di commercio procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca del premio già erogato qualora emergano falsità nelle dichiarazioni sostitutive e/o che non sussistano ovvero non siano state rispettate le condizioni previste del presente Bando.

In caso di revoca del Premio, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite dall'azienda maggiorate degli interessi legali.

#### **ART. 11 – REGIME DE MINIMIS**

A) Il contributo è erogato in base al regime *de minimis*, di cui al Regolamento CE n. 1998/2006 (GUUE L 379 del 28/12/2006). Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime *de minimis* per un importo complessivo superiore a 200.000 EURO nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (100.000 EURO nel caso di imprese del settore trasporti su strada di merci e passeggeri).

Il regime de minimis di cui al regolamento CE n. 1998/2006 non si applica:

- alle imprese appartenenti al settore della pesca e dell'acquacoltura (vedi punto B);
- alle imprese nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato (vedi punto C);
- per attività connesse all'esportazione (aiuti connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti inerenti all'attività di esportazione);
- per gli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- alle imprese nel settore carbonifero;
- per aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese di trasporto merci su strada per conto terzi;
- per aiuti concessi a imprese in difficoltà secondo la definizione comunitaria (GUUE C 244/2001, p. 2).

B) Per le imprese del settore della pesca dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ittici, il contributo è erogato in base al regime de minimis, di cui al regolamento CE n. 875 / 2007 (GUUE L 193 del 25 luglio 2007). Ciò comporta che un'impresa non

possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime *de minimis* per un importo complessivo superiore a 30.000 euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

C) Per le imprese del settore della produzione primaria di prodotti agricoli (di cui all'allegato I del trattato) i contributi sono erogati in base al regime *de minimis*, di cui al Regolamento (CE) n. 1535/2007. Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime *de minimis* per un importo complessivo superiore a 7.500 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

## **ART. 12 – TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali forniti alla Camera di Commercio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente regolamento e per scopi istituzionali nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio; responsabile del trattamento è il Segretario Generale dell'Ente camerale.